



All'interno della nostra sede c'è una biblioteca con oltre 400 libri di vario genere. Insieme ai manuali, ampio spazio è dedicato alla sezione narrativa, che raccoglie racconti di alpinismo, cronache di esperienze e fatti accaduti sulle vette di tutti i continenti che possono farci riflettere su come affrontare e vivere la montagna.

LE MANI DURE

Autore: ROLLY MARCHI
Editore: LICHENI

In questo fortunato romanzo l'autore, il giornalista

Rolly Marchi, recentemente scomparso, racconta le tragedie vissute da un gruppo di giovani all'indomani della seconda guerra mondiale. Splendido affresco di un'epoca passata. Perché le mani dure? Perché i protagonisti sono arrampicatori bravi, forti, coraggiosi e irriducibili, sono appunto dei "duri". Ma anche perché le mani si fanno dure e inerti quando si muore, vinti dal gelo, dal vento, dalla tormenta della montagna troppo amata. Il lettore entra nell'affettuoso e forte intrico dei sentimenti e delle vicende, attraverso il sensibile filtro di una giovane donna. La sua passione e il suo amore tenderanno invano di lottare contro la forza misteriosa che trascina lassù.

**SCIALPINISMO IN LAGORAI - CIMA D'ASTA 150 ITINERARI**

Autore: ANDREA RIBOLDI
Editore: VERSANTE SUD

Questa guida è nata con l'intenzione di far conoscere me-

glio il gruppo Lagorai - Cima D'Asta e le sue infinite possibilità, fornendo in modo chiaro e immediato agli appassionati di sci alpinismo, tutti gli elementi necessari per la scelta di un itinerario e per la sua esecuzione.

Descrizioni sintetiche, fotografie dei percorsi, punti GPS, precise valutazioni delle difficoltà, accanto a una valutazione generica del rischio valanghe e della bellezza degli itinerari, sono gli elementi che caratterizzano ogni itinerario.

Accanto ad alcuni percorsi classici e ormai conosciuti, ne troviamo tanti altri poco frequentati ma molto interessanti che meritano di essere ripetuti, e altri ancora decisamente esplorativi che per la loro bellezza si sono dimostrati una piacevole sorpresa.

**I CONQUISTATORI DELL'INUTILE**

Autore: LIONEL TERRAY
Editore: VIVALDA - 2002

Guida alpina e istruttore di sci, Terray divenne uno dei migliori scalatori di Chamonix, notato per la sua rapidità di ascesa di alcune delle più famose cime delle Alpi francesi, italiane e svizzere: Punta Walker delle Grandes Jorasses, la parete sud dell'Aiguille Noire del gruppo del

Peuterey, la parete nord-est del Pizzo Badile Val Bregaglia e la parete nord dell'Eiger. Ha compiuto per primo diverse ascese, tra cui la prima ascesa del Makalu con Jean Couzy nel 15 maggio 1955 e la prima ascesa del Fitz Roy nelle Ande, con Guido Magnone nel 1952. Terray morì in un incidente alpinistico nel Vercors il 23 settembre 1965. Da quando è uscito da Gallimard nel 1961, è diventato un classico dell'alpinismo e il suo titolo una definizione proverbiale. Il valore dell'alpinismo dipende dalla sua gratuità. Questo è l'ideale adolescenziale che sorregge tutta l'attività di Terray e ne giustifica i rischi, i sacrifici, le illusioni, anche le delusioni. Un ideale che inevitabilmente si logora con la maturità, quando deve fare i conti con gli appetiti degli uomini, le meschinità, le invidie, i tradimenti.

